

Accordo di collaborazione tra la Regione Emilia-Romagna ed il Governo della Repubblica Federativa del Brasile

Il Governo della Repubblica Federativa del Brasile

e

La Regione Emilia-Romagna

di seguito denominati "le parti",

Premesso che:

1. Negli ultimi anni si è intensificata la collaborazione tra istituzioni e organi della Regione Emilia-Romagna e realtà locali brasiliane (città, governi statali regionali, istituzioni pubbliche e private, Università, organizzazioni non governative). Tale collaborazione ha dato luogo ad alcuni progetti di cooperazione e di interscambio di esperienze, con particolare riferimento ai diversi campi dello sviluppo locale regionale.

2. Il tema dello sviluppo locale ha assunto nuovamente una centralità nel quadro generale delle politiche pubbliche per lo sviluppo economico, per la crescita occupazionale e per la coesione sociale, con l'obiettivo di garantire una competitività dei sistemi produttivi che comprenda la diffusione delle opportunità per i territori, la valorizzazione delle loro risorse e vocazioni, la compatibilità con i diritti sociali ed i vincoli ambientali.

3. la Regione Emilia-Romagna è rappresentata dal suo Presidente Vasco Errani, con i pieni poteri previsti dalle norme di diritto internazionale generale, conferiti ai sensi della legislazione interna e, in particolare, della Legge n.131 del 2003, e che la Repubblica Federativa del Brasile è rappresentata dal Ministro Aldo Rebelo, Capo della Segreteria di Coordinazione Politica e Affari Istituzionali della Presidenza della Repubblica, anch'esso dotato di pieni poteri;

Concordano quanto segue:

Articolo 1

Le parti promuoveranno, nel rispetto della loro legislazione interna in vigore in entrambi i Paesi, le attività di collaborazione e di interscambio tra la Regione Emilia-Romagna e gli enti regionali brasiliani, indicati dal Governo Federale, nei seguenti ambiti:

- a) interscambio di esperienze nell'area dell'economia solidale e delle cooperative di produzione;
- b) promozione e qualificazione di servizi a sostegno delle piccole e medie imprese, compresa la possibilità di elaborare studi di fattibilità per facilitare le condizioni di interscambio dei settori produttivi;
- c) creazione di metodologie di pianificazione territoriale integrata ed organizzazione dei servizi pubblici locali;
- d) sviluppo di strumenti metodologici per l'integrazione delle politiche sociali con particolare riferimento ai territori;

e) promozione culturale, turistica e formativa.

Articolo 2

Le azioni di collaborazione reciproca previste in questo Accordo saranno realizzate secondo un metodo di lavoro condiviso, stipulato nei Documenti del Progetto, e saranno precedute da studi di fattibilità, che ne assicurino la messa in opera nei tempi concordati.

Articolo 3

Nell'ambito delle azioni di collaborazione reciproca, le parti si impegnano a promuovere l'interscambio tra enti locali, istituzioni, università, servizi pubblici, imprese, nonché ad attuare le azioni suddette tenendo anche conto di accordi simili conclusi da altre Regioni italiane.

Articolo 4

Per il raggiungimento delle finalità previste dal presente accordo, le parti potranno altresì, nei rispettivi ambiti, perseguire il coinvolgimento di organismi non governativi e promuovere il concorso di organismi finanziari di rilevanza internazionale.

Articolo 5

Il presente accordo entra in vigore dal momento della sottoscrizione per la durata di 3 (tre) anni e sarà rinnovato automaticamente per uguali periodi, a meno che una delle parti comunichi per via diplomatica la decisione di non rinnovarlo sei mesi prima della scadenza.

Fatto a Brasilia, nel mese di novembre del 2004, in due esemplari originali, in lingua italiana ed in lingua portoghese, entrambi i testi facenti ugualmente fede.

Per il Governo della Repubblica
Federativa del Brasile
Aldo Rabelo

Per la Regione Emilia-Romagna
Vasco Errani